

LA RICHIESTA DELLE PMI

«IL NUOVO GOVERNO PUNTI SUL TURISMO»

*Nonostante pandemia e crisi, il settore in Piemonte continua a crescere. Fondamentale il ruolo dei grandi eventi
De Santis (Confartigianato Torino): «I partiti mantengano il dicastero con portafogli, tornato con Draghi dopo 30 anni»*

PIETRA LIGURE

Arrestato immigrato per il rogo in corsia

Pistacchi a pagina 6

GENOVA

Da questa sera torna l'Oktoberfest

Servizio a pagina 6

■ Duramente penalizzato durante la pandemia e ritornato prepotentemente in auge grazie a bonus, voucher e ad un corollario di grandi eventi sul territorio, il turismo è un settore come non mai centrale per l'economia piemontese. Sono infatti più di 1 su 8 le imprese artigiane, sul totale di circa 117mila in tutta la Regione, coinvolte direttamente o con l'indotto nel mercato turistico piemontese. Numericamen-

te, sono 13.969 le piccole e medie realtà (al 1 trimestre 2022) che si occupano di attività legate alle vacanze e allo svago. «Cosa chiederemo ai candidati in tema di promozione turistica? Di certo l'impegno a mantenere il dicastero dedicato con portafoglio ritornato, con il Governo Draghi, dopo oltre 30 anni» dicono gli artigiani.

Salvatore Ardini a pagina 4

LEVANTO, SI AVVICINA LA SCHIUSA DELLE UOVA

La nascita delle tartarughine in diretta con la webcam



Si avvicina il periodo stimato per la schiusa delle uova di Caretta caretta deposte sulla spiaggia levantina della Pietra lo scorso 15 luglio dalla tartaruga Alice, così nominata dai bambini grazie al sondaggio indetto lo scorso mese. Per consentire a tutti di assistere in diretta al lieto evento, il Comune di Levanto ha attivato un servizio di video streaming che viene ospitato dal sito dell'istituto di vigilanza «La Lince». La società spezzina, che già gestisce la videosorveglianza nel paese, ha installato una telecamera proprio sopra l'area in cui si trova il nido e realizzato il collegamento per la trasmissione in diretta delle immagini. Cliccando sul link <https://vigilanzalalince.it/levanto/>, si accede alla pagina web sulla quale vengono trasmesse le immagini

L'EX PREMIER IN VISITA NELLA PERIFERIA TORINESE

Scippo con rissa in Borgo Vittoria nel pomeriggio di Giuseppe Conte



Tentato scippo sfociato in rissa in Borgo Vittoria, a Torino, poco prima della visita nel quartiere del leader del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte. Un uomo avrebbe tentato di scippare una donna venendo inseguito da residenti e commercianti. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri. Nonostante l'ennesimo episodio di criminalità nella periferia torinese, dove Chiara Appendino aveva fatto incetta di voti nel 2016, parole di elogio sono arrivate durante la visita di Conte nei confronti dell'ex sindaca. «È stata un'amministratrice competente» ha detto l'ex premier.

LA STORIA

Sorelle si conoscono dopo 36 anni

L'incontro alla stazione di Sanremo. Lunga ricerca tra amici e parenti

■ Due sorelle (per parte di padre) hanno scoperto della loro esistenza, che era sempre stata tenuta nascosta dalle rispettive famiglie, dopo 36 anni e martedì si sono incontrate, giurando di non perdersi mai più. Le protagoniste sono Gioia Gasparlin, 39 anni, di Ospedaletti e Sara D'Agostino, 36 anni, di Treviso.

La storia viene raccontata dall'agenzia Ansa. È la mattina di Natale del 2021, quando le due sorelle si mettono in contatto, grazie a un giro di amicizie. «Io sapevo di avere una sorella, da quando avevo 15 anni - racconta Sara -. Ho provato a cercarla, ma non conoscevo nulla di lei, tranne il nome: Gioia. L'ho anche cercata sui social, ma non sapendo dove abitasse e soprattutto il suo cognome, per me è sempre rimasto un mistero». E dire che da piccola Sara andava in villeggiatura a Ospedaletti, ma nessuno le ha mai fatte incontrare. Nessuno che le dicesse: «Guarda, che qui c'è tua sorella». La svolta quando Sara ascolta la telefonata della mamma con una zia paterna. Quest'ultima racconta al

genitore che Gioia vuole mettersi in contatto col padre. A quel punto Sara comincia a chiedere informazioni a tutti in famiglia e, alla fine, un cugino le dice di essere amico di un ragazzo che conosce Gioia (un ex fidanzato) e le gira il telefono di quest'ultimo. Le due sorelle iniziano a sentirsi per telefono. Ieri l'arrivo di Sara alla stazione ferroviaria di Sanremo. «Ci siamo incrociate - racconta Gioia -. Lei stava salendo dal tunnel che porta i passeggeri all'uscita, io ero con mio figlio in braccio». «Ci siamo messe a piangere e ci siamo abbracciate - raccontano -. Per venti minuti ci sembrava di volare». «È la sorella che ho sempre voluto», dice Sara. Le due hanno un fratello in Germania, che Sara ha conosciuto, ma che non riesce più a contattare. Lui le aveva detto che avevano anche una sorella in Francia, ma di lei non c'è traccia, al momento. Dopo il primo passo che ha portato le sorelle a ritrovarsi, potrebbero scattare anche ulteriori ricerche per riunire tutta una famiglia dopo tanti anni.

ARRESTATI A 60 ANNI

Tornano i fratelli dello spaccio

Sono tornati in carcere i fratelli Bruno e Roberto Biondi, 60 e 59 anni figure storiche della criminalità di Lavagna, coinvolti in rapine, uso di armi, aggressioni e droga già dagli anni Ottanta. Gli investigatori del commissariato di Chiavari li hanno fermati perché avevano rimesso in piedi un giro di spaccio di cocaina. La droga, secondo gli agenti, veniva venduta ai pusher delle case popolari del quartiere Korea, a Lavagna. I due sottoposti ad obblighi fino a un mese fa, sono stati trovati con 150 grammi di cocaina che avrebbero fruttato fino a 25 mila euro. I fratelli Biondi usavano casa loro per rifornire i clienti, anche loro di mezza età, probabilmente i soliti acquirenti degli anni 80. Dalle indagini è emerso che i due, anche mentre erano sottoposti agli obblighi, stavano rimettendo in piedi il giro di spaccio

TORINO

Carenza di organico, pompieri in protesta

Bonsi a pagina 4

I CANDIDATI

Monica Ciaburro: la politica è opportunità

Sandrone a pagina 3

FORNITE ANCHE INDICAZIONI PER RECUPERARE IL CELLULARE DELLA VITTIMA

Imprenditore fucilato nel Canavese, operaio confessa: «L'ho ucciso io»

■ È un operaio italiano di 30 anni l'assassino di Fatmir Ara, imprenditore edile di origini albanesi ucciso a fucilate e ritrovato sabato scorso nelle campagne di San Carlo Canavese, in provincia di Torino. Questo ciò che emerge dall'interrogatorio del 30enne, residente a Mathi, fermato nella serata di martedì dai Carabinieri che già lo avevano interrogato per diverse ore il giorno precedente. Condotto in Procura, l'uomo avrebbe modificato più volte la propria versione fornita davanti alla pm Elena Parato, fino ad ammettere le proprie responsabilità nell'omicidio ed a fornire precise indicazioni per il recupero del telefono della vittima, gettato a molta distanza dal luogo in cui è stato commesso il delitto, dei guanti utilizzati per commettere l'assassinio e dell'arma, regolarmente detenuta. Proseguono le indagini per chiarire ulteriori aspetti della vicenda. Come emerge dall'autopsia, Fatmir Ara, 43 anni, è stato ucciso con tre fucilate, l'ultima alla testa. L'arma usata un fucile caricato a pallettoni: prima dell'esecuzione la vittima potrebbe essere stata malmenata.

INSEGUITO DA DIECI CONNAZIONALI

Ruba a Porta Palazzo, fermato marocchino

■ Si sarebbe potuto trasformare in un vero e proprio linciaggio da film western il furto avvenuto al mercato di Porta Palazzo nei giorni scorsi. Responsabile un marocchino: dopo il furto una decina di connazionali dell'uomo, molto presenti nella zona dello storico mercato, fortemente interessato dal fenomeno dell'immigrazione di massa, lo hanno inseguito fino a bloccarlo e prenderlo a calci. Dopo la colluttazione lo straniero è stato consegnato ad una pattuglia di poliziotti in moto in via Priocca, sotto gli occhi increduli di decine di passanti che avevano assistito alla scena. Il marocchino è stato poi portato via dagli agenti, che hanno così evitato il peggio.

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA INDETTE PER DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

il del Piemonte e della Liguria Giornale

Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 16 moduli	€ 28,00 (a modulo)
- Piede	€ 450,00
- 1/4 di pagina	€ 462,00
- 1/2 di pagina	€ 750,00
- Pagina intera	€ 1.000,00

b) Scala sconti quantità valida per il piede, 1/4 di pagina, 1/2 pagina e pagina intera:

- 3 uscite	sconto 15%
------------	------------

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

**Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208-09-10 – E-mail: pubblicita@polografico.it o marketing@polografico.it**

NOTE:

- 1) I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale"
- 2) Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- 3) Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- 4) Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- 5) L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- 6) Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

Elezioni Politiche

I Candidati



Valentina Sandrone

■ Giorgia Meloni, la leader di Fratelli d'Italia nonché della coalizione di centrodestra, potrebbe diventare la prima donna premier nella storia d'Italia, il che segnerebbe una svolta politica ma anche, anzi soprattutto, sociale, un superamento del famoso "tetto di cristallo" di cui la maggior parte della popolazione femminile ha avuto esperienza nella sua vita sia privata sia professionale. E per approfondire i temi di attualità, economia e conoscere il programma di Fratelli d'Italia abbiamo scelto di dialogare proprio con una candidata donna, l'Onorevole Monica Ciaburro, candidata alla Camera per il collegio uninominale Piemonte 2-07 e sindaca di Argentera.

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un "autunno freddo" con le carenze energetiche e di materie prime. L'inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un'altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

Come Fratelli d'Italia, ma anche a titolo personale – poiché il tema mi è molto a cuore – sono state presentate tantissime proposte, tra emendamenti ed ordini del giorno, per contenere l'emergenza delle cartelle esattoriali. A proposito di emergenza, è impensabile che il Governo abbia prorogato per due anni lo stato di emergenza, ma abbia differito le scadenze delle cartelle esattoriali di due mesi. Bisogna poi applaudire lo zelo degli italiani che, tra mille difficoltà, hanno versato quelle maggiori entrate che hanno permesso di stanziare 14 miliardi di euro nel decreto aiuti-bis. La mia preoccupazione è che la situazione economica diventi a breve una vera e propria polveriera completamente insostenibile, i numeri lasciano presagire grandi difficoltà all'orizzonte.

Tuttavia, mi pare evidente che la situazione attuale obblighi ad un nuovo patto tra fisco e cittadino. Per le cartelle esattoriali in essere bisogna definire un perimetro entro il quale applicare il "saldo e stralcio", ci sono moltissime cartelle a basso importo che costituiscono un peso insostenibile per i cittadini ed un costo gestionale per lo Stato.

Il turismo, specialmente straniero, ha dato una boccata d'ossigeno alla nostra economia prostrata da anni di pandemia e guerra, ma anche da problemi strutturali

LAVORO, TASSE, INFRASTRUTTURE: LA RICETTA PER FAR CRESCERE IL PAESE

Monica Ciaburro: la politica delle opportunità

Fonti energetiche, opportunità lavorative e patto fisco-cittadino per la ripartenza

Bisogna ribadire il "diritto all'occupabilità", chi vuole lavorare deve avere il diritto di poterlo fare, e le aziende devono essere messe nelle condizioni di assumere e retribuire i lavoratori senza che questo diventi un sacrificio

doppio binario, come Giorgia Meloni ha sempre sostenuto. Da una parte è necessario ridurre le tasse sul lavoro andando ad attaccare il cuneo fiscale, anche con riduzioni dei contributi, ribadire il "diritto all'occupabilità", chi vuole lavorare deve avere il diritto di poterlo fare, e le aziende devono essere messe nelle condizioni di assumere e retribuire i lavoratori senza che questo diventi un sacrificio. Dall'altra parte c'è il problema annoso del reddito di cittadinanza, che è di base diventato un sussidio fine a sé stesso, che ha disincentivato in tutta Italia la ricerca di un posto di la-

Piano non sono adeguati per dimensione e dotazione economica, a dotarci delle infrastrutture di cui abbiamo bisogno. È senza dubbio imperativo dare attuazione a tutti gli interventi rimasti fermi negli anni, ma è anche una necessità dettata dal buon senso quella di elaborare un nuovo "piano invasi" integrato con queste progettualità per ammodernare in modo radicale la rete idrica nazionale. A questo si aggiunge anche la necessità di costruire impianti di dissalazione per produrre ulteriore acqua impiegabile, ad esempio per le irrigazioni agricole. Tracciata la rotta da seguire, mi

la politica nazionale?

Sì, Argentera è il mio paese e ne sono profondamente innamorata. Conosco il territorio e le sue criticità ma soprattutto ne conosco i pregi e le potenzialità. Vivere e lavorare in montagna non è facile ma dopo la pandemia c'è stata una riscoperta di questi luoghi sia per i turisti che per chi qui ha una seconda casa. Inoltre grazie alla tecnologia non è più così difficile vivere nelle nostre montagne. La montagna va tutelata dallo spopolamento, in quanto ecosistema importante per la manutenzione del territorio. I boschi, i fiumi, i torrenti, devono avere una manutenzione costante ed adeguata, per evitare catastrofi che spesso non sono solo economiche ma coinvolgono vite umane. E parlando di natura non posso non ricordare l'importanza - ora più che mai - di sviluppare ed incentivare le energie alternative e pulite, come quella proveniente dal sole, dall'acqua, dal vento, per utilizzare una tecnologia rispettosa dell'ambiente e vantaggiosa dal punto di vista economico. Soprattutto in certe zone d'Italia possono essere la risposta vincente a tanti problemi. Per esempio si pensi alla geotermia, ancora poco sfruttata da noi, per la quale tra l'altro - come per altri sistemi - esistono già delle agevolazioni fiscali.

La Provincia di Cuneo deve far fronte a infrastrutture talvolta inadeguate rispetto alla richiesta del territorio, si ricorda per esempio l'autostrada At-Cn, il Tenda bis e l'aeroporto di Levaldigi, il che porta a un ulteriore costo per le imprese e, in ultimo, per l'utente/consumatore finale. Come si possono migliorare la viabilità e la con-

La montagna va tutelata dallo spopolamento, in quanto ecosistema importante per la manutenzione del territorio. I boschi, i fiumi, i torrenti, devono avere una manutenzione costante ed adeguata, per evitare catastrofi che spesso non sono solo economiche ma coinvolgono vite umane



FRANCESCO LOLLOBRIGIDA E MONICA CIABURRO
Candidata per il collegio uninominale Piemonte 2-07

(burocrazia, riforme inattuata, pressione fiscale). Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell'occupazione? Non dimentichiamo poi che molte strutture hanno difficoltà nel reperire il personale necessario per la gestione ordinaria, quali possono essere secondo lei le cause e come si potrebbe agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro?

La crisi occupazionale e la mancanza di manodopera hanno colpito tanto il settore turistico quanti altri settori, penso ad esempio all'agricoltura, dove la mancanza di manodopera ha messo in estrema difficoltà moltissime realtà di produzione e trasformazione del nostro settore primario. Su questo bisogna intervenire con un

voro: in questo caso bisogna chiaramente smantellare uno strumento che si è dimostrato palesemente inefficace e riformare il sistema dei centri per l'impiego.

La siccità ha dimostrato con il difficile equilibrio naturale e idrogeologico del territorio. Nel Cuneese da decenni ci sono progetti per invasi che sopperirebbero al problema e non ancora partiti. Cosa si può fare per accelerare?

Il tema della siccità è un tema purtroppo ricorrente, su cui bisogna intervenire in modo radicale e definitivo una volta per tutte. In Aula ho condotto molte battaglie per la Granda, ma anche per il Piemonte e tutta Italia, sul tema della siccità e della gestione della risorsa idrica. Le risorse economiche stanziare dal PNRR sono insufficienti e gli interventi previsti nel

pare evidente

che occorra una forte opera di semplificazione che ponga fine a quelle opere eternamente incompiute di cui abbiamo disperatamente bisogno.

Lei si divide tra Roma ed Argentera, il comune della Valle Stura dove lei è sindaco al secondo mandato. Cosa porta di questa esperienza locale nel-

nessione del cuneese col resto del territorio nazionale? Come e in che termini attuare il completamento o la realizzazione delle opere inattuata?

Il tema dell'infrastrutturazione del territorio mi è molto caro sia da deputato che da Sindaco di Comune montano al confine con la Repubblica francese. Come sa, la Provincia di Cuneo rappresenta da un lato una forte locomotiva economica e dall'altro una terra strategica dal lato logistico, per via proprio dei collegamenti con la Repubblica Francese e, nell'ottica dei corridoi europei TEN-T, anche con la Spagna. I gravi eventi alluvionali che negli anni scorsi hanno colpito il nordovest hanno evidenziato in modo plastico la necessità di ammodernare la dotazione infrastrutturale del territorio, ormai totalmente obsoleta ed inadeguata. Oltre alle opere da lei menzionate, sarebbe opportuno riaprire il dibattito sul traforo del Mercantour, che costituirebbe una prosecuzione "naturale" della Asti-Cuneo e permetterebbe alla Granda di proiettarsi verso Nizza e, in ottica sistemica, di collegare l'asse Barcellona-Marsiglia alla Pianura Padana proprio tramite il Piemonte Occidentale. Oltre a queste vi sarebbe anche la necessità di ammodernare la Statale 21, realizzare la tanto agognata Variante di Demonte e raddoppiare il Ponte dell'Olla. Parliamo di un'esigenza economica e sociale: economica, perché le aziende hanno necessità di una logistica più snella e meno costosa, sociale perché i cittadini hanno diritto non solo ad una migliore viabilità, ma a minori ingorghi stradali nei centri abitati e più sicurezza nelle strade. La via maestra è in questo caso programmazione e semplificazione, lo sviluppo del territorio non può rimanere paralizzato da impasse istituzionali.

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cittadini?

La ricetta esiste e Giorgia Meloni la propone da tempo: ridurre la pressione fiscale, introduzione del quoziente familiare, eliminazione dei micro tributi ed estensione della flat tax, cominciando dai redditi aggiuntivi rispetto agli anni precedenti, andando via via ad alleggerire il carico fiscale. Bisogna poi rivedere in modo drastico il mondo dei bonus: servono misure stabili e durature, che diano certezza alle imprese ed alle tasche dei cittadini. Bisogna poi rovesciare il rapporto tra cittadino e fisco: non è ammissibile l'esistenza di un onere della prova che ponga il comune cittadino contro l'intero apparato burocratico-amministrativo nazionale.

CHI È MONICA CIABURRO

- Deputato membro della Commissione Agricoltura e della Commissione Parlamentare per la semplificazione dal marzo 2018
- Sindaco del Comune di Argentera dal giugno 2017
- Assessore presso l'Unione Montana Valle Stura dal dicembre 2017
- Assessore comunale ad Argentera dal luglio al dicembre 2016
- Consigliere comunale ad Argentera dal 2009 al 2016
- Vicepresidente del consiglio della Comunità Montana Valle Stura dal 2009 al 2014
- Insegnante di scuola secondaria di primo grado con diploma accademico in didattica della musica

L'APPELLO DI CONFARTIGIANATO AI PARTITI

Turismo, gli artigiani: «Il futuro governo continui a investire»

De Santis: «Mantenere il dicastero con portafogli, tornato dopo 30 anni»

Salvatore Ardini

■ Duramente penalizzato durante la pandemia e ritornato prepotentemente in auge grazie a bonus, voucher e ad un corollario di grandi eventi sul territorio, il turismo è un settore come non mai centrale per l'economia piemontese. Sono infatti più di 1 su 8 le imprese artigiane, sul totale di circa 117mila in tutta la Regione, coinvolte direttamente o con l'indotto nel mercato turistico piemontese. Numericamente, sono 13.969 le piccole e medie realtà (al 1 trimestre 2022) che si occupano di attività legate alle vacanze e allo svago: dall'agroalimentare ai servizi turistici, dalla cura della persona alle attività ricreative, culturali e dell'intrattenimento, dai bar, caffè e pasticcerie alla somministrazione di alimenti e bevande, per arrivare ai trasporti, gestione di strutture ricettive e sportive ma anche produzione e vendita di monili, artigianato artistico, abbigliamento e calzature. 2242 sono legate alla ristorazione, 2819 operano nell'agroalimentare, 3.130 sono aziende manifatturiere e dei servizi e 2.504 operano nei trasporti e 2.093 gravitano nella moda. Inoltre 1.110 sono bar e pasticcerie, 68 le attività culturali, 2 svolgono attività di comunicazione e 1 è strutture ricettiva. La metà circa delle imprese artigiane legate al turismo sono a Torino (7.368), 1.893 a Cuneo, 1.672 ad Alessandria, 975 a Novara, 629 ad Asti, 483 a Vercelli, 476 nel Verbano e 473 a Biella.

Un settore per il quale, proprio grazie al trend positivo

registrato quest'anno, cresce la domanda di beni e servizi: «I numeri continuano a dimostrare come artigianato e turismo siano molto più che complementari – afferma Dino De Santis, Presidente di Confartigianato Torino - e come questi due elementi, fondamentali per la nostra economia, debbano essere promossi e venduti insieme e de-

vono fungere da propulsore anche per la nascita di nuove imprese artigiane. Ciò lo si può fare continuando a investire e a fare promozione». Inevitabile, quindi, che la richiesta di attenzione da parte della politica nei confronti del comparto cresca. «Cosa chiederemo ai candidati in tema di promozione turistica? - continua De Santis - Di certo



Il settore, penalizzato dalla pandemia, è tornato in auge in Piemonte con grandi eventi della primavera 2022

l'impegno a mantenere il dicastero dedicato con portafoglio ritornato, con il Governo Draghi, dopo oltre 30 anni, il binomio artigianato e turismo sia occasione per la nascita di

tante nuove imprese». Per Confartigianato è infatti innegabile che turismo e artigianato non siano ancora usciti dalla crisi post pandemica, per molteplici cause quali la

riduzione dei consumi interni, l'interruzione di afflussi importanti come quelli dalla Russia, la concorrenza spietata delle altre nazioni e continenti che, in questi ultimi anni hanno investito molto su tutto ciò che poteva attrarre nuovi visitatori. Ma i dati registrano una buona ripresa. «Questa fittissima rete di imprese – riprende De Santis – è al servizio dei turisti ed è quindi fondamentale rendere accogliente il nostro territorio. È adesso che diviene necessario programmare, promuovere, combattere per rendere sempre più appetibili, e fruibili, la nostra terra e i nostri imprenditori. È opportuno, a tal proposito che le imprese, in particolare quelle artigiane, mettano a disposizione del turista non solo la più ampia gamma di prodotti e sensazioni, ma se stesse. È importantissimo - conclude De Santis - continuare a puntare, incentivandolo con appositi sostegni economici, il mercato del turismo esperienziale: questa nuova forma di vacanza è indispensabile per soddisfare al meglio le nuove esigenze del turista moderno, sempre più alla ricerca della tipicità, di esperienze nuove, da vivere in prima persona e che solo una realtà artigiana può dargli quindi l'artigianato deve, e dovrà, ricoprire sempre un ruolo di primo piano all'interno dello sviluppo strategico del turismo nella regione».

Appello alle istituzioni

Pompieri torinesi a corto di organico

Ma gli interventi richiesti, complice la siccità, sono sempre di più

■ I Vigili del Fuoco lanciano un allarme alle istituzioni denunciando un'incoltabile mancanza di organico in confronto a richieste di intervento sempre più frequenti, legate ai cambiamenti climatici. Un SOS che si fa sentire anche da Torino con il sit-in del sindacato Uil dei pompieri per manifestare un sempre più diffuso malcontento. A preoccupare i pompieri sono anche i cambiamenti climatici, con fenomeni di maltempo inaspettati e repentini cambi meteorologici: «Le situazioni di emergenza sono aumentate per noi, quindi lo stress è sempre maggiore», dichiara Michele Saccoccia, segretario provinciale Uil Vigili del Fuoco. Incendi, dunque, ma anche forti temporali mettono a dura prova la presenza diffusa sul territorio delle squadre e così, per Uil, «serve un cambio di mentalità: occorre capire che bisogna investire sul soccorso, che non è un costo».

Una richiesta di aiuto che si tramuta ben presto - numeri alla mano - a turni di lavoro più lunghi, stress lavorativo e poche giornate di riposo; e come spiega il sindacato «Non c'è mai stato il ricambio generazionale, ci saranno forti pen-



sionamenti che non verranno sopperiti dalle assunzioni che sono state fatte». Una situazione al limite che porta le squadre d'intervento ad essere «sotto organico», ancora evidenziata da Uil Vigili del Fuoco: «Sui camion riscontriamo una carenza del 30% di personale operativo, ma arriviamo a picchi del 70% sul personale funzionario direttivo. Chi rimane è costretto a lavorare di più, con pochi riposi».

Ma a queste gravi carenze si aggiunge anche l'impossibilità di fare carriera all'interno del corpo: «Richiediamo una modifica ordinamentale alla legge 127 del nostro ordinamento, a oggi la maggioranza dei vigili del fuoco non riesce ad avere una carriera. La maggior parte dei Vigili del fuoco entra così e rimane così». Un quadro complesso che si conclude con una specifica richiesta per la salute dei vigili, anch'essa direttamente influenzata dall'aumento dei carichi di lavoro, come concluso dal segretario provinciale Saccoccia: «Chiediamo che la politica pensi alle malattie che colpiscono i vigili del fuoco. Le malattie professionali: pensate che oggi il 60% dei vigili del fuoco muore di malattie cardiovascolari».

«L'età media è di 67 anni, abbiamo il 9% di possibilità in più di morire di cancro rispetto alla media nazionale».

Infine, dal sindacato confermano che «lo stato di agitazione prosegue e il 17 settembre, a Torino, sfocerà in uno sciopero davanti alla sede centrale di corso Regina Margherita».

Raffaele Bonsi

L'ACQUA SCARSEGGIA NEI BACINI IDRICI

Siccità, situazione ancora critica in Piemonte

■ Ancora troppa poca acqua e bacini idrici a secco: la siccità colpisce ancora la pianura padana, in maggior modo il Piemonte e la Lombardia, mentre nelle altre regioni l'emergenza sembra attenuarsi. Questo è quanto risulta in conclusione della seduta dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici che si è riunito nella sede dell'Autorità distrettuale del fiume Po-Mi-TE.

Il report evidenzia una sostanziale carenza idrica in tutto il bacino padano, ma a soffrire maggiormente è la zona ovest del distretto del Po, in particolare in alcune aree del Piemonte dove grandi laghi al-



pini e affluenti di monte restano ampiamente "scari-chi". Il Lago Maggiore, il serbatoio naturale più grande del Nord del paese, registra

attualmente un livello di riempimento del 14,5% della sua capacità di invaso rispetto al 19% di agosto dello scorso anno.

Le precipitazioni di fine agosto-inizio settembre, disomogenee sul territorio, hanno contribuito a una ripresa dei livelli delle portate del Po che però restano comunque sotto la media storica di periodo.

«Lo scenario rimane di siccità elevata - sottolinea Alessandro Bratti, segretario generale AdbPo-MiTe -, questa situazione ci impone di tenere alta la guardia e per queste ragioni abbiamo fissato la prossima riunione dell'Osservatorio per il giorno 21 settembre e confermato al contempo le misure di utilizzo idrico in linea con quelle già adottate nelle precedenti sedute dell'Osservatorio».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ACQUA NOVARA.VCO S.P.A.

BANDO DI GARA - CIG 9380366AE5
È indetto accordo quadro con più operatori, con lotto unico, per l'affidamento il servizio di efficientamento delle reti idriche dei comuni di Arizzano (VB), Ghiffa (VB), Gravelona Toce (VB), Lesa (NO), Omegna (VB), Romagnano Sesia (NO), San Pietro Mosezzo (NO), Stresa (VB), Verbania (VB) e Vignone (VB). Entità Totale (per 24 mesi): € 639.516,58. Ricezione offerta: ore 12.00 del 10/10/2022. Apertura: ore 10.30 del 11/10/2022 e, ove necessario, in seconda seduta, il 12/10/2022 alle ore 9.30. GUUE: 30/08/2022. Atti di gara su: www.acquanovaravco.eu

IL DIRETTORE GENERALE ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. ING. EZIO NINI

COMUNE DI MONDOVÌ (CN)

AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA BANDO DI GARA - CIG 9268792121
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Mondovì, Corso Statuto n. 15, 12084 Mondovì (CN), Tel. 0174/559246 comune.mondovi@postecert.it, www.comune.mondovi.cn.it SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Concessione della gestione del servizio energia con riqualificazione delle centrali termiche e interventi concernenti l'efficienza energetica degli immobili comunali, mediante project financing ex art. 163 c. 15 del d.lgs. n. 50/2016 con diritto di prelazione del Promotore. Valore complessivo: € 9.490.142,00 al netto di I.V.A. Durata: anni quindici. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Invio proroga alla G.U.U.E. 02/09/2022. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 83 del 18/07/2022. SEZIONE VII: MODIFICHE. Proroga del termine per il ricevimento delle offerte alle ore 13:00 del 30/09/2022 anziché 07/10/2022, ore 13:00. Apertura busta amministrativa: 05/10/2022 ore 10:00 anziché 14/09/2022 ore 10:00.
IL R.U.P. - ANDREIS GIANPIERO

■ Sarà un autunno ricco di iniziative e sorprese quello che il Parco fluviale Gesso e Stura si prepara a vivere, messa in archivio un'estate che ha fatto registrare numeri importanti, tra passaggi di turisti, visitatori e partecipanti ad attività ed iniziative. Mentre proprio in questi giorni si sta svolgendo la seconda ed ultima settimana di campus per ragazzi dedicato ai cambiamenti climatici, il Parco presenta il suo calendario "Autunno al Parco", con tre mesi di iniziative per tutti i gusti e tutte le età, ma sempre all'insegna della sostenibilità ambientale e del vivere nel rispetto della natura e del mondo che ci circonda.

Settembre sarà un mese dedicato ai gioielli del Parco fluviale, dopo "I martedì in mtb", un corso base sulla bicicletta per bimbi tra gli 8 e gli 11 anni, già andato sold out, protagonisti di alcuni momenti di approfondimento saranno rispettivamente lo Spazio multisensoriale f'Orma e l'Orto didattico resistente, in corso di riqualificazione. Lunedì 19 settembre f'Orma e la Casa del Fiume ospiteranno un incontro a cura dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, in collaborazione con il Parco, dedicato all'importanza del movimento. Giovedì 22 settembre invece il progetto dell'Orto didattico resistente del Parco sarà presentato a Terra Madre Salone del Gusto, a Torino, in collaborazione con Slow Food Condotta di Fossano, con cui il Parco collabora da anni: una vetrina importante per un intervento in cui il Parco crede molto. Orto didattico e nuove frontiere della formazione saranno poi oggetti di un talk a cui parteciperà il Parco fluviale nel corso della "U*Night. Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori" venerdì 30 settembre a Cuneo, Spazio Varco.

Il 16 ottobre, poi, si chiude la stagione dello Spazio multisensoriale f'Orma e il Parco propone un'ultima attività speciale sabato 1° ottobre: un laboratorio sensoriale per famiglie con bambini dai 3 anni in su. Le visite guidate continuano comunque fino al 16 ottobre con i seguenti orari: il sabato pomeriggio alle 15.30 l'appuntamento per gli adulti e alle 17 la visita giocata per famiglie con bambini. Gli orari degli ingressi liberi restano invece invariati: il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18, la domenica e i festivi dalle 9 alle 12.

Sabato 8 ottobre, il Parco propone invece un laboratorio per famiglie a Roccavione, nell'ambito della Sagra del Marrone, men-

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Sarà un Autunno al Parco ricco di novità e sorprese

Presentato il suo calendario con tre mesi di iniziative per tutti i gusti e tutte le età: sostenibilità ambientale e natura



tre sarà presente con il Palaclima, in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, alla Fiera nazionale del Marrone di Cuneo, e sabato 15 ottobre propone un laboratorio in serra didattica a tema autunnale.

Non mancherà anche quest'anno un evento in occasione di Halloween: venerdì 28 ottobre "Caroline o Coraline" terrà con il fiato sospeso famiglie e bambini dai 7 anni in su, tra incanti, spaventi, gatti parlanti e spettri. Ottobre si chiude poi con un "Bioblitz sulla via dei castagni", escursione adatta a tutti, sabato 29, sull'omonimo percorso tematico a Cervasca.

Inoltre, dal 20 ottobre al 1° novembre la mostra multimediale sui cambiamenti climatici, Change, sarà visitabile al Festival della Scienza di Genova.

Due serate speciali alla Casa del Fiume, saranno invece dedicate alla ricerca: due i temi che verranno approfonditi da ricercatori e studiosi del Parco, rispettivamente giovedì 13 ottobre i pipistrelli e giovedì 24 novembre gatto selvatico e fototrappolaggio.

Novembre sarà poi un mese ricco di laboratori, visite guidate alla mostra interattiva Change e attività organizzate nell'ambito della Stracòni, per arrivare fino all'anteprima di Natale, con i laboratori "Pensieri profumati" del 3 dicembre, e iniziare a volgere il pensiero alle feste.

Queste e molte altre iniziative e tutti i dettagli sono consultabili sul calendario "Autunno al Parco" scaricabile dal sito del Parco.

Tutte le attività sono a pagamento e ad iscrizione obbligatoria, salvo diversa indicazione. Per info e prenotazioni visitare il sito www.parcofluvialegessostura.it o recarsi presso l'Infopoint del Parco fluviale, in piazzale Walther Cavallera 13.

Per ulteriori info è inoltre possibile contattare la segreteria del Parco telefonando allo 0171.444.501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Alcune delle iniziative sono finanziate nell'ambito del programma Interreg Alcotra Italia Francia 2014-2020 Piter ALPI-MED progetti "Mobil", "Patrim" e "Clima".

RC

ROTARY INTERNATIONAL

Il Rotary Club e il Comune accolgono una delegazione internazionale di rotariani

■ Caloroso benvenuto da parte del Comune di Cuneo alla delegazione rotariana internazionale giunta a Cuneo martedì 6 settembre per partecipare a importanti incontri. Fra i delegati ospiti del Rotary Club di Cuneo, tre illustri personalità rotariane Carmen Cuneo, past Gouvernor del distretto Rotary di Houston in Texas, Bart Cleary del Rotary Club del Nord Carolina e infine Jean-Marie Poinard, del Rotary Club di Melun, nei pressi di Parigi oltre che membro onorario del RC di Barcelonnette. La delegazione è stata accolta in sala Giunta del Comune di Cuneo per un saluto di benvenuto insieme alla delegazione del RC ospitante capitanata dalla presidente, Patricia Indemini accompagnata dal segretario del Club Salvatore Linguanti da Manuela Vico, past president, da Marco De Marchi, membro del Direttivo, Aldo Faccenda, Membro del RC Cuneo, Gabriella Giordano, presidente della commissione Pubbliche relazioni del RC Cuneo e nello stesso tempo vice-presidente dell'ATL di Cu-



Incontro in comune della delegazione rotariana internazionale

neo, e infine da Serena Garelli, presente nella sua duplice veste di consigliera comunale e membro attivo del Rotary Club cuneese. Durante l'incontro nella sede comunale, Carmen Cuneo è stata

nominata ambasciatrice della nostra città, in virtù del cognome che la lega a Cuneo, con il compito di diffondere oltre oceano l'immagine del nostro patrimonio. Inoltre l'incontro ha permesso di rinverdire i legami storici che già legano i due Club, quello di Cuneo e di Barcelonnette, da più di vent'anni impegnati in azioni di formazione e diffusione delle reciproche lingue oltre che di promozione del rispettivo patrimonio culturale e di attività di supporto a realtà in difficoltà nell'est europeo. Infatti nella stessa serata, poco prima della cena ufficiale all'Hotel La Ruota con tutti i soci e il governatore Anselmo Aralandini, nell'ambito delle azioni di sostegno all'Ucraina, è stata effettuata una video conferenza con il presidente del RC di Kiev, Volodymyr Pylypenko e con Claudine Schooley, presidente della commissione dei rapporti del Rotary americano fra Usa e Ucraina per valutare nuove azioni comuni di sostegno economico al paese aggredito.

Durante la Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola

Banca Territori del Monviso premia i giovani Soci



■ Insieme a Tinto, sul palco di Piazza Sant'Agostino Benedetta Rey - Responsabile Relazioni esterne e marketing della BTM - ha illustrato il progetto che da alcuni anni la banca porta avanti; il riconoscimento è stato poi consegnato a diplomati e laureati con il massimo dei voti dal Presidente Alberto Osenda, dal Presidente del Comitato Esecutivo Alberto Rinaldi e dal Direttore Generale Luca Murazzano. Diventare Socio permette di entrare a far parte di un movimento, il Credito Cooperativo, che vuole consolidare nelle comunità locali e nei territori in cui opera i valori della sostenibilità, della responsabilità e del risparmio.

Dal 2022, infatti, i giovani soci che

conseguono un diploma di scuola superiore o una laurea magistrale con il massimo dei voti possono decidere di aderire ad una tra le numerose soluzioni di fondi pensione che la BTM propone e in tal caso la Banca verserà una quota iniziale di 100 euro, oltre al già citato premio studio di 200 euro.

Questi i nomi dei premiati sul palco principale della 73ª Fiera nazionale del Peperone di Carmagnola, nella bellissima cornice di piazza Sant'Agostino: Sara Garelli (laureatasi in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche), socia della filiale di Sant'Albano Stura; Elisabetta Bessone (diplomatasi all'Istituto Professionale Settore Ser-

vizi, indirizzo Servizi Socio Sanitari) e Sara Regis (diplomatasi all'Istituto Tecnico settore Economico), socie della filiale di Castelletto Stura; Enrico Chiamello (laureatosi in Informatica), socia della filiale di Murazzo; Ilenia Garabello laureatasi in Scienze dell'Educazione motoria e delle attività adattate) e Valerio Rostagno (laureatosi in Agraria), soci della filiale di Casalgrasso; Charlotte Ferrari (diplomatasi al Liceo Classico), socia della filiale di San Bernardo; Davide Morbidelli (laureatosi in Medicina e Chirurgia), socio della filiale di Carmagnola; Letizia Tuninetti (laureatasi in Direzione di impresa, Marketing e Strategia), socia della filiale di Salsasio; Niccolò Buttigliero (laureatosi in Dams) e Silvia Barollo (laureatasi in Scienze e Tecniche Psicologiche), soci della filiale di Settimo Torinese.

SVOLTA NELLE INDAGINI

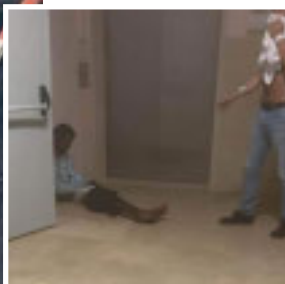
Arrestato l'immigrato che ha incendiato l'ospedale

La procura si convince del dolo e del pericolo di fuga dell'uomo visto dai pazienti con l'accenndino in mano

Diego Pistacchi

■ L'ipotesi «colposa» è durata qualche ora. Poi sono scattate le manette. Avevano ragione i testimoni che hanno rischiato la vita, i pazienti salvati con un intervento tempestivo ed eroico del personale sanitario del Santa Corona: l'ipotesi più probabile è che l'immigrato ricverato per una frattura abbia volutamente dato fuoco a una bombola di ossigeno scatenando l'esplosione e il conseguente rogo in reparto. La procura, partita cauta sulla ricostruzione, acquisite le relazioni tecniche, non ha potuto che cambiare intestazione al fascicolo, aggravando l'ipotesi di reato e individuando nello straniero l'unico sospettato.

I carabinieri di Albenga, su delega della stessa magistratura savonese, ieri hanno notificato il fermo a L.S., il migrante che sulla base delle concordi versioni dei testimoni, aveva scatenato l'inferno al Santa Corona. Dopo le indagini, svolte da carabinieri e vigili del fuoco, l'uomo risulta «gravemente indiziato» del



INFERNO IN CORSIA

Il reparto distrutto e, sopra, l'immigrato arrestato per aver fatto esplodere la bombola

reato e, visto che «è stato ravnato il pericolo di fuga», trattandosi di cittadino straniero senza fissa dimora che «aveva più volte manifestato la volontà di allontanarsi dopo i fatti», è stato trasferito nel carcere di Genova in attesa della decisione del gip di Savona sulla convalida del fer-

mo.

Dopo l'attacco del Movimento 5 Stelle che accusava Lega e Noi Moderati di aver frettolosamente puntato il dito contro il migrante, arriva anche la replica politica. «L'immigrato avrebbe già dovuto essere lontano dal nostro paese, invece

ha dato fuoco al reparto di ortopedia mettendo in pericolo la vita di pazienti e personale sanitario. Auspichiamo che la giustizia faccia il suo corso e che all'autore di questo gesto spetti una pena esemplare», tuonano all'unisono i candidati della Lega.

La fine di un incubo lungo due anni

Al San Martino nessun paziente Covid, neppure in intensiva

■ «La Clinica Malattie Infettive del Policlinico San Martino è Covid free. Si tratta di un reparto che ha dato e sta dando un contributo importante alla lotta alla pandemia e siamo felici che la campagna vaccinale stia andando nella direzione che avevamo previsto e cioè con una riduzione drastica delle complicanze dovute alla malattia, anche per i soggetti più anziani o fragili». Così il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti annuncia l'importante svolta a Genova. Anche la terapia intensiva del Monoblocco al terzo piano, l'unica che ancora ospitava ma-

lati Covid+, è Covid free da stamani (ieri, ndr). Gli ospedali si stanno svuotando e questo è il segnale più importante perché coincide con una piena ripartenza della nostra vita, della socialità e dell'economia. Ci siamo riappropriati della nostra normalità riuscendo a tutelare anche la nostra salute e questa è la vittoria più importante».

«Con la negativizzazione di un paziente che è stato a lungo positivo la Clinica Malattie infettive torna ad essere Covid free dopo più di due anni, a parte una breve parentesi che era durata solo qualche ora con una nuova positività che

si era registrata dopo poche ore - spiega Matteo Bassetti, coordinatore del Dipartimento Interaziendale regionale di Malattie Infettive e direttore della Clinica Malattie Infettive dell'Ospedale Policlinico San Martino -. È sicuramente una buona notizia e credo che sia il risultato dell'impatto che hanno avuto i vaccini, i monoclonali e gli antivirali, farmaci utilizzati in Liguria più che in ogni altra regione. Anche se quest'estate ci sono stati pazienti positivi ricoverati, non abbiamo avuto casi impegnativi e gravi come quelli che ci sono stati nel 2020-2021 e inizio 2022».

AL VIA VENERDÌ L'EDIZIONE NUMERO 23

L'Expo Valpolcevera torna offendo tre eventi in uno

■ Il programma è ricchissimo, come si conviene ad un evento a lungo atteso, bloccato per due anni dalla pandemia e ora tornato alla ribalta: domani alle 17, si aprirà la ventitreesima edizione dell'Expò della Valpolcevera, dando il "la" ad una tre giorni di intrattenimento, spettacolo sport e tradizione. Gli organizzatori hanno unito tre grandi eventi: l'Expò, la Fiera di Pontedecimo, giunta alla sua trentaquattresima edizione, ed il Palio della Tavola Bronzea: quest'ultima sarà visibile in una sua fedele riproduzione in 3D. Le manifestazioni si protrarranno, dunque, dal pomeriggio di domani al pomeriggio di domenica.

«Torna un evento che unisce sapientemente attualità e storia, cultura popolare e tradizione - commenta Maurizio Barabino, amministratore unico di Asef, l'azienda dei servizi funebri del Comune di Genova, quest'anno si è associata al folto gruppo di sostenitori della kermesse valligiana -. Siamo felici di poter sostenere un gran-

de appuntamento di cui si sentiva la mancanza». Il ricco programma delle manifestazioni è visibile sulla pagina Facebook del Civ di Pontedecimo. L'apertura sarà alle 17 di domani con l'inaugurazione degli stand gastronomici in via Poli. Poi lo sport: alle 18 presentazione in piazza Partigiani della gara podistica "PonteX Run" (7 chilometri - iscrizioni all'indirizzo www.aurelibruno.it/pontextrun) con partenza in via Poli alle 19. In piazza Arimondi, alle 19, esibizione di "Walking fitness" e alla sera, dalle 21, nella stessa piazza esibizione di balli caraibici.

Sabato alle 9 si parte in piazza Arimondi con l'apertura della gara nazionale di BBQ. Alle 10 si riaprono gli stand gastronomici: prodotti locali, street food e molto altro. Poi, tra piazza Pontedecimo, via Poli, piazza Partigiani, ci saranno i gonfiabili per i bambini, la Baby bike "outdoor e non solo", il "Ponte tour" alla scoperta della storia del quartiere (partenza alle 10,30).

Gli appuntamenti culinari e sportivi proseguiranno nel pomeriggio fino a sera, quando, alle 21, in piazza Arimondi, prenderà il via la sfilata "Moda sotto le stelle". In campo anche Amiu con un programma di educazione al riciclo. Domenica, partenza sprint alle 8 con l'apertura della Fiera anonaria di Pontedecimo. Alle 9 in piazza Partigiani è previsto il raduno del "Mountainbike tour Pontedecimo Santuario della Guardia" e, poco dopo, in piazza Pontedecimo si riuniranno gli "harleysti" con le loro potenti moto americane, diretti alla Guardia per la benedizione dei caschi. Vino e bevande tipiche per le vie di Pontedecimo per la rassegna "Pondeximo int'n gotto", alle 10 il secondo "Ponte Tour" e alle 10,30 in via Rivera l'esposizione bovina - equina.

Evento clou del pomeriggio sarà il corteo storico per il palio della tavola bronzea, che si snoderà per le vie della delegazione e terminerà alle 18.

IL CORSO

L'università si specializza in Sport e cultura

Lo sport come fattore di educazione e di inclusione, come volano di crescita e di conoscenza. Lo sport come diritto - è in corso la revisione dell'articolo 33 della nostra Costituzione - e come opportunità professionale. Il Dispi, - Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università di Genova - organizza con il patrocinio di Comune e Regione, il corso di perfezionamento SPORT, CULTURA, GESTIONE, studiato appositamente per fornire competenze storiche, antropologiche, giuridiche, economiche, amministrative-gestionali e comunicative necessarie all'inserimento lavorativo in ambito sportivo a livello nazionale e internazionale. Durante il corso, che inizierà il 30 settembre (iscrizioni entro le 12 del 13 settembre 2022) e che prevede 54 ore di formazione complessiva, verrà toccato ogni aspetto e ogni risvolto di quel fenomeno "totale" che è lo sport: dalla psicologia alle politiche territoriali, dalle tematiche di genere alle nuove tecniche di comunicazione, dalle strategie di gestione alle tecniche di marketing sportivo. È possibile frequentare le lezioni del corso a distanza in qualità di uditori, senza attestato di partecipazione finale.

Chiamati a far parte... del team (mai come in questo caso il concetto è calzante), giornalisti ed esperti di diritto, social media manager e scrittori, antropologi e grandi protagonisti di questo mondo come atleti, allenatori, dirigenti. Tra gli altri, volti noti dello sport e del giornalismo nazionale (da Mauro Berruto, ex allenatore della Nazionale pallavolo, dirigente e sagista a Enrico Currò e Darwin Pastorin), cattedratici di prestigio delle Università (Lara Piccardo, Lorenzo Cuocolo) specialisti di social management (Danila Bavastro, Marco Caroli) e apprezzati professionisti. La proposta formativa si rivolge a laureati e diplomati, nonché a professionisti ed esperti del settore operanti in ambito sportivo, rispondenti ai requisiti previsti dal bando (<https://dispi.unige.it/no-de/1879>).

GUARDIA DI FINANZA

I 60 yacht «evasori» ormeggiati nei porticcioli



Yacht di lusso battenti bandiera straniera, ma di proprietà di italiani, ormeggiati lungo le coste liguri e sconosciute al fisco. «Dimenticanze» che hanno portato a una evasione stimata di oltre sette milioni.

Lo hanno scoperto i finanzieri del Reparto Operativo Aeronavale di Genova che nelle scorse settimane hanno controllato 71 imbarcazioni ormeggiate a Portofino, nelle Cinque Terre, ma anche nei porti dell'Imperiese e di La Spezia, trovandone 60, per un valore dichiarato di oltre 18 milioni, non segnalate all'Erario nell'annuale dichiarazione dei redditi.

Si tratta di imbarcazioni che vanno dai 10 ai 30 metri, con valori che oscillano tra i 50 mila euro e i 15 milioni. I proprietari sono quasi tutti piccoli e medio imprenditori della Lombardia e del Piemonte o professionisti. Per la maggior parte sono yacht battenti bandiera delle Isole Vergini o Cayman, paradisi fiscali, o della Polonia, Malta e Belgio, dove le procedure di immatricolazione sono più snelle. La legge consente ai cittadini residenti in Italia di poter immatricolare le proprie imbarcazioni presso i registri dei paesi stranieri con il conseguente contestuale obbligo di indicare il valore di ogni investimento o bene detenuto all'estero nell'apposito quadro «RW». I militari hanno controllato le singole imbarcazioni ma anche darsene e pontili usati da privati. I proprietari verranno segnalati alle procure dei luoghi di residenza.

STORIE DIVITE E SIMULAZIONI

I bimbi del Gaslini a «lezione» dai pescatori

■ Si chiama "Let's go to the beach" il progetto realizzato da Il Porto dei Piccoli che, per l'appuntamento di venerdì 16 settembre, vede la collaborazione di Coldiretti Genova, Coldiretti Impresa Pesca e la Cooperativa Pescatori di Bagnara, presente anche con un banco al mercato del pesce della Darsena. In quell'occasione, dalle 17 alle 18,30 gli specialisti dell'Associazione porteranno sulla spiaggia dell'Istituto Giannina Gaslini un gruppo di piccoli pazienti per far loro incontrare i pescatori della Cooperativa, con cui svolgeranno una serie di attività ludico-pedagogiche legate alla pesca. Tra le iniziative, la Cooperativa Pescatori di Bagnara, con il supporto del Porto dei Piccoli, darà vita a una serie di attività dimostrative sui ma-

teriali utilizzati dai pescatori, come reti, galleggianti, filo e aghi. I pescatori racconteranno ai bambini la loro vita in mare, mostrando anche come realizzare i principali nodi. Inoltre, porteranno con sé anche alcuni pesci finti, per simulare le attività di pesca.

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

smart.comune.genova.it
PEC acquisticomge@postecert.it

Avviso d'appalto aggiudicato

Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta telematica, ha assegnato la fornitura, comprensiva di progettazione e montaggio, di arredi per due nidi d'infanzia. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile sui siti internet smart.comune.genova.it, appalti.liguria.regione.liguria.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

TORNA L'OKTOBERFEST IN PIAZZA DELLA VITTORIA

La bionda bavarese riconquista Genova dopo due anni di Covid

Da stasera al 25 settembre senza dimenticare la moderazione e l'impegno per la solidarietà

■ Torna da questa sera a domenica 25 settembre in piazza della Vittoria l'Oktoberfest di Genova, l'unica manifestazione ufficialmente riconosciuta dalle autorità bavaresi fuori dai confini della Germania, organizzata dalla Birreria Hofbräuhaus di Genova in collaborazione con il Civ di Piazza della Vittoria e Ascom.

Quella di quest'anno sarà la dodicesima edizione, a lungo attesa a causa dei due anni di stop della manifestazione dovuti alla pandemia. L'ultima edizione dell'evento che dal 2009 porta un pezzo di Monaco a Genova, infatti, è stata a settembre 2019. «In tanti, in questi due anni, ci hanno chiesto perché non realizzare un'edizione ridotta con accessi limitati - racconta Alessio Balbi, titolare della Birreria Hofbräuhaus e organizzatore della manifestazione - ma l'Oktoberfest è un evento che fa della convivialità e dell'aggregazione i suoi punti di forza e portarlo in forma ridotta non sarebbe stato lo stesso. Adesso,

finalmente, dopo il via libera da Monaco, in sicurezza siamo pronti a portare di nuovo la nostra atmosfera bavarese a Genova, per un'edizione speciale che sarà un grande ritorno».

Oltre alla gastronomia bavarese e alla birra HB, da sempre protagoniste indiscusse, le due settimane e mezzo dell'Oktoberfest di Genova saranno anche all'insegna

dell'intrattenimento, della musica, dello spettacolo e delle attività per bambini. A dare il via a tutti gli eventi, giovedì 5 settembre alle ore 19, il tradizionale "o'zapft is", il rito di apertura del primo fusto di birra alla presenza delle autorità cittadine e bavaresi, momento che darà ufficialmente il via alla dodicesima edizione dell'Oktoberfest di Genova.

Musica Più che mai ricchi di



Foto: Anna Guagliandolo

iniziative saranno i tre weekend, con concerti, sport ed eventi per famiglie nell'area esterna del Fuoritendone. Per quanto riguarda i concerti, venerdì 9 settembre, dalle 21 alle 23, si esibiranno le Marmotte d'Acciaio, cover band di cartoni animati, mentre sabato 10 settembre, sempre dalle 21 alle 23, l'appuntamento sonoro è con la cover band dei Coldplay Coldshiver. La setti-

mana seguente, si parte giovedì 15 settembre, sempre dalle 21, con la band glam rock Fingerlips, per proseguire venerdì 16 settembre con il rockabilly dei Fishbones e sabato 17 settembre con il funk pop di Gigi Rizzi.

Per l'ultimo fine settimana di Oktoberfest sono in programma i concerti degli Osman, band rock anni 90, sul palco del Fuoritendone giove-

dì 22 settembre, il live della band pop anni 80 iPop 80venerdì 23 settembre, e, per concludere, i Dead Rabbits, che proporranno la loro selezione di rock 80-90 sabato 24 settembre. A seguire, dalle 23 fino alla chiusura, selezionemusicale a cura del dj Alfredo Biagini.

Famiglie - Tornano, inoltre, i Weekend delle famiglie, ovvero gli eventi del sabato e della domenica all'insegna dello sport, della didattica e del divertimento dedicati al pubblico dei piccoli, grazie alla collaborazione con tante realtà e associazioni del territorio. Ogni sabato e domenica, dalle 15 alle 18, i bambini presenti potranno divertirsi nell'area esterna dell'Oktoberfest con numerosi laboratori didattici e giochi tenuti da educatori e professionisti del settore.

Solidarietà Anche per la dodicesima edizione, tornano le attività legate alla solidarietà: in collaborazione con il Rotary Club Genova Centro Storico sarà riproposta l'iniziativa "I Fondi del Caffè" dove il ricavato dello stand del caffè sarà interamente donato in beneficenza all'Associazione Gigi Ghirotti. Inoltre, per manifestare la vicinanza nei confronti della popolazione ucraina, tra il personale di Oktoberfest Genova 2022 sono stati accolti ragazzi e ragazze ucraini rifugiati, segnalati da Padre Vitaly Tarasenko, cappellano della comunità ucraina ligure.

Si intensifica inoltre l'attenzione nei confronti dell'ambiente; anche in questa edizione, verranno utilizzati bicchieri in polipropilene riciclabili e, tramite un accordo con Amiu, la raccolta differenziata sarà effettuata in modo sempre più accurato.

LE ARTI CONTRO L'AUTISMO

Una giornata per conoscere lo «Spettro delle mie brame»

■ Un mix di arti e di artisti speciali. Un evento che unisce tante forze per battere, ma anche per accettare e superare insieme quelle barriere che troppo spesso creano l'autismo e altre sindromi invisibili.

È l'obiettivo di «Spettro delle mie brame», appuntamento nato da una idea di Loredana Trestin, Simonetta Lumachi e Ivano Malcotti, che si terrà domani pomeriggio, a partire dalle 14.30 nel Cortile maggiore di Palazzo Ducale. L'evento è stato pensato per permettere ad un più vasto pubblico di persone di conoscere le "diverse" modalità di

processare la visione e il vissuto del mondo e delle arti.

I visitatori potranno godere di alcune possibili prospettive creative su fotografie, disegni, scritture autobiografiche, interpretazione di brani musicali, il tutto in una cornice armonica di "generosa messa a nudo" delle proprie caratteristiche (riassunta banalmente e genericamente in una etichetta o diagnosi, ovvero lo spettro autistico).

Il pomeriggio si articolerà tra video clip sull'Autismo ("Il volto di asperger" - "Shutdown/Meltdown" Almost 3), musica dal

vivo con presentazione progetto "Talenti al quadrato" a cura di Andrea Carretti, mostra di fotografie, la proiezione del film "Gerda" con la partecipazione di Alessandro Haber (diretto da Daniele Ceccarini e Mario Molinari il cortometraggio di 14 minuti, racconta le difficoltà di inserimento nel lavoro di un fotografo autistico). Poi ancora disegni di Ilaria Ginka Bonanni, la presentazione del libro «Ragazza Aspy» di Agnese Spotorno, e alle 17.30 la mostra d'arte contemporanea «Sinestesie - Il particolare che fa la differenza»



**APERTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 9,30
ALLE 18,30**



**Estate
2022**



cupolelido.it

Cupolelido Acquaparc

@Cupolelido

Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN)
InfoLine 0172.713333 // 0172.381280



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE